

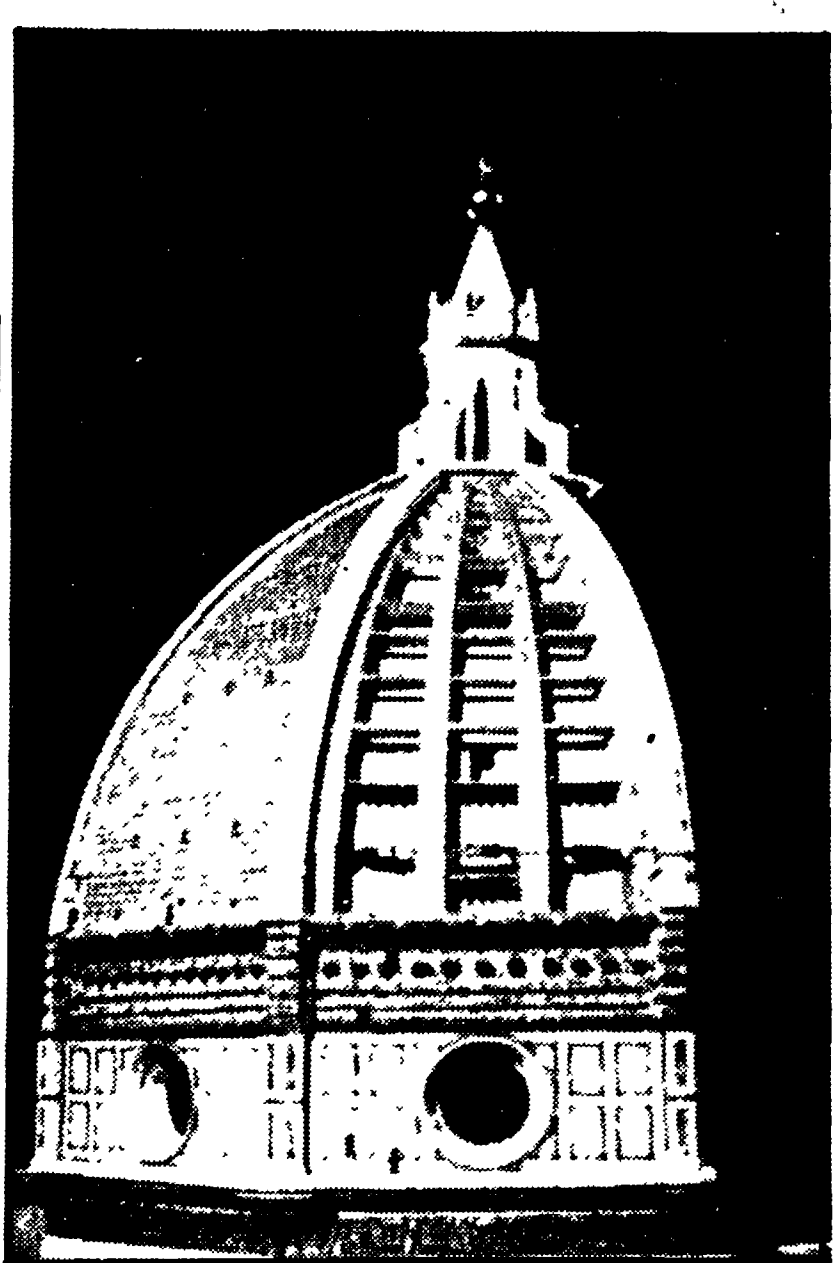
In collaborazione con il Consorzio regionale IACP

Parte l'indagine conoscitiva sulle abitazioni del Comune

Un gruppo di rilevatori girerà casa per casa per raccogliere notizie sullo stato e sull'uso degli alloggi - Previsto anche un censimento della realtà agricola

Studiosi a consulto per il Brunelleschi

Il Convegno internazionale di studi Brunelleschiani si aprirà domenica 16 in Palazzo Vecchio: al termine della seduta inaugurale saranno battenti anche la mostra «Brunelleschi anticlassico», nel chiostro di Santa Maria Novella. Le due manifestazioni, organizzate in concomitanza dal comitato nazionale, intendono proporre da un lato una vasta rassegna di studi scientifici dedicata a tutti gli aspetti dell'opera di Brunelleschi e alla sua influenza nel mondo culturale del Rinascimento; dall'altro una interpretazione dell'opera del Brunelleschi.



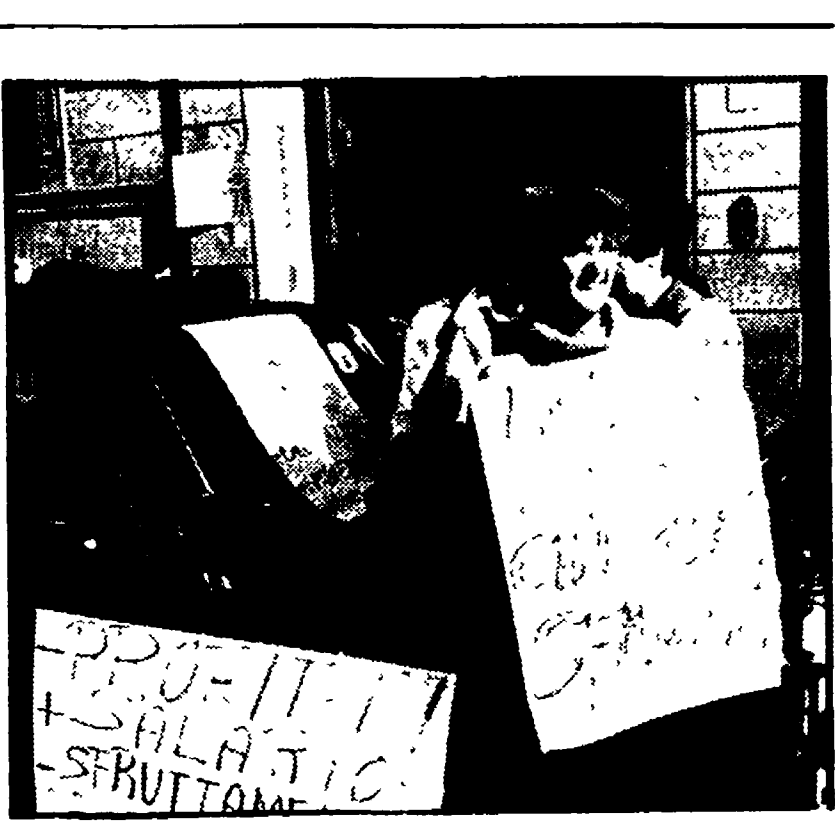
NELLA FOTO: un disegno della cupola del Brunelleschi

In tutti i maggiori corsi d'acqua

Sentinelle elettroniche contro l'inquinamento

Saranno fornite ai laboratori di Igiene - Prioritario l'intervento nell'Arno - Iniziative della Provincia

L'attuazione della legge 382 aggiunge nuove competenze in materia di inquinamento delle acque alle Province, che hanno il dovere di usufruire della collaborazione di tutte le forze preposte alla prevenzione e alla vigilanza dell'equilibrio ecologico dei fiumi. In osservanza del decreto, e anche perché, già da tempo è stata riconosciuta la necessità di operare in modo coordinato, l'Assessore all'Igiene, Sanità e Ambiente della Provincia di Firenze, Renato Rigli, ha indetto, ieri mattina, una prima riunione tra Genio Civile, Vigili del Fuoco, Nuclei Antivizi, uffici di Igiene e Profilassi, e gli assessori all'ambiente delle province di Arezzo e di Pisa.



Protestano le lavoratrici dell'oro

«Sebben che siamo donne...» cantavano ieri mattina le lavoratrici assiepite all'ingresso degli uffici della direzione della loro piccola fabbrica. Trenta, quaranta donne con i cartelli in mano a distribuire volantini, a dare spiegazioni ai passanti incuriositi dalla protesta e a cantare con quanto fiato avevano in gola appena scorgevano in fondo al marciapiede del Lungarno qualche dirigente di rango. Quando è arrivato il direttore lo hanno accompagnato cantando fin sulle scale del lussuoso palazzo del lungarno Vespucci sede della ditta di lavorazione dell'oro Giusto Mantelli.

NELLA FOTO: un'immagine della manifestazione di protesta delle lavoratrici dell'oro

Consulta per i giovani nel quartiere quattro

Iniziativa per l'occupazione giovanile nel quartiere numero quattro (Pignone, Monticelli, Soffiano, Isolotto, Le Torri). È stata costituita una consulta di cui fanno parte i movimenti giovanili del partito (PCI, DC, PSI e PDUP), la Lega dei giovani per l'occupazione giovanile e i sindacati.

Prenderà il via tra pochi giorni l'indagine sul patrimonio abitativo del Comune che l'amministrazione realizzerà in collaborazione con il consorzio regionale degli IACP. L'assessore Ariani ha informato dell'iniziativa i consiglieri di quartiere nel corso della riunione del collegio dei presidenti e della commissione decentrata che si è svolta ieri pomeriggio a Palazzo Vecchio. Il Comune sta anche predisponendo un'altra indagine sulla realtà agricola del territorio fiorentino. Della prima iniziativa i consiglieri di quartiere erano stati messi al corrente già nel gennaio scorso con una lettera accompagnata da una bozza di questionario. Ora si passa alla realizzazione concreta, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla legge regionale numero 14 sull'anagrafe della utenza del patrimonio pubblico.

Ariani ha sintetizzato in pochi punti lo scopo che l'amministrazione comunale si è prefissa lanciando questo censimento. In primo luogo servirà a raccogliere tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'applicazione del canone sociale, attraverso l'accertamento del reddito dell'utente e delle condizioni abitative. Nel questionario sono comprese anche le notizie sullo stato dei singoli alloggi, sulla situazione di legittimità o meno, sul possibile uso anomalo o non uso degli alloggi stessi.

Tutto questo, mentre contribuirà ad impostare una gestione sociale del patrimonio comunale, servirà anche a tracciare una serie di interventi per la sua ristrutturazione e recupero. Tutti i dati raccolti saranno resi pubblici e diventeranno oggetto di dibattito discusso con i consiglieri di quartiere e l'utenza stessa. L'amministrazione comunale invierà a tutti gli inquilini una lettera in cui oltre a chiarire gli scopi dell'indagine, sarà chiesto alla popolazione di fornire la massima collaborazione ai rilevatori. Tutta l'operazione, ha affermato Ariani, dovrebbe concludersi entro due mesi. Occorre tener conto infatti che in base alla legge 382 l'amministrazione locale vedrà trasferito sotto la sua competenza un notevolissimo patrimonio, appartenente ora ad alcuni enti che si scioglieranno, e che da quel momento sarà compito del Comune provvedere all'assegnazione di alloggi completati nell'ambito dell'edilizia pubblica.

L'altra iniziativa riguarda la realtà agricola e verrà realizzata dagli assessorati all'urbanistica e allo sviluppo economico. Fornirà dati — ha affermato Ariani — necessari per una corretta distribuzione idrica, di salute ambientale e dell'infrastruttura.

I presidenti dei consigli di quartiere hanno accolto positivamente questa informazione, chiedendo che l'indagine sia allargata alla parte non abitativa del patrimonio comunale e a quesiti indispensabili, cioè utilizzati direttamente dall'amministrazione. Nel corso della riunione sono state definite inoltre alcune scadenze organizzative. L'assessore al decentramento Morales ha proposto un calendario per le riunioni collegiali di ottobre. Nel corso del prossimo appuntamento si dovrebbero discutere i problemi dell'informazione, mentre è previsto un terzo incontro sulla questione delle deleghe. A questo proposito Morales ha assicurato che l'amministrazione intende tener fede all'impegno, sancito dal regolamento dei consigli di quartiere, di presentare le proposte di delega entro un anno dalle elezioni, cioè entro il mese di novembre. Sarà necessario che i consigli di quartiere siano investiti direttamente dal problema della stesura dei provvedimenti e di altri punti, come quelli dei finanziamenti del personale dei comitati di gestione.

Si è parlato anche di problemi contingenti come quelli del fondo economico (i mandati di pagamento sono stati già firmati) dell'inquadramento del personale e dei regolamenti interni, non tutti i consigli hanno infatti approvato questo strumento.

CONCORSO ATAF
È stato bandito un concorso per Dirigente-capo del servizio contabilità Generale dell'azienda municipale dei Trasporti di Firenze. Le domande dovranno pervenire all'ATAF in viale dei Milizi in cui si trovano i giovani inseriti nel quartiere e del rispetto della giusta applicazione della legge.

Domani alle 17 manifestazione indetta dal Comitato per l'ordine democratico

In piazza Signoria contro il fascismo e la violenza

La federazione CGIL-CISL-UIL ha proclamato uno sciopero di un'ora - Un corteo partirà alle 16,30 dalla Fortezza da Basso - Numerose prese di posizione nelle fabbriche, uffici e luoghi di lavoro



Il sindaco nei negozi devastati

Il sindaco Elio Gabbuggiani ed il vicesindaco Colli hanno visitato ieri numerosi negozi devastati durante il raid teppistico di sabato e una delle agenzie immobiliari assaltate mercoledì scorso dalle sedicenti «Squadre proletarie di combattimento».

Delle vetrine ridotte in frantumi, degli incendi divampati tra giocattoli ed indumenti non c'era ormai più traccia: con grande spirito di responsabilità i negozianti hanno immediatamente provveduto a riparare i danni provocati dai gruppi che staccatisi dal corteo di protesta per il feroce delitto fascista di Roma. Li avevano devastati con

botiglie incendiarie, sassi e mattoni. Il sindaco, riaffermando la volontà dell'intera cittadinanza, di impedire il ripetersi di simili episodi ha espresso ai negozianti la solidarietà di tutta Firenze e il compiacimento per la prontezza con cui avevano saputo ripristinare la loro attività commerciale. I negozianti, da parte loro, hanno ringraziato i rappresentanti del Comune per la solidarietà espressa.

NELLA FOTO: il sindaco Elio Gabbuggiani durante la sua visita nei negozi danneggiati nel corso del raid teppistico di sabato scorso

La città risponde con vigoroso impegno antifascista ai drammatici fatti di Roma e alle violenze che sono state messe in atto in questi giorni da gruppi criminali. La federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ha proclamato per domani uno sciopero generale di tutti i lavoratori di Firenze e del circondario si asterranno dal lavoro dalle 16 fino alla fine dell'ora mentre negli altri comuni della provincia le modalità saranno decise localmente.

Alle 17, in piazza della Signoria si svolgerà una manifestazione indetta dal Comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico. Il concentramento è fissato per le 16,30 alla Fortezza da Basso.

L'iniziativa lanciata dalle confederazioni sindacali vuole essere una risposta ferma dei lavoratori dello scioglimento democratico al clima intollerabile che si è creato nel paese in seguito all'uccisione del giovane Walter Rossi, da parte dei fascisti e alle provocazioni criminali attuate in molte città.

A Firenze in particolare, da gruppi eversivi che non hanno niente a che vedere con il movimento antifascista, ma che anzi si collocano contro le lotte della classe lavoratrice, si fanno protagonisti di una nuova strategia della tensione. Dopo la chiara presa di posizione espressa lunedì dal comitato di coordinamento per la difesa dell'ordine democratico, che ha fermamente condannato il rinfacciato attacco dell'attacco alle istituzioni e alla convivenza democratica, altri organismi sindacali e associazioni si sono pronunciate con documenti di denuncia e di riprovazione.

«Ancora una volta — afferma un comunicato della federazione provinciale — i lavoratori delle costruzioni — for-

ze di chiara marca fascista tentano di sconvolgere la vita del Paese, alimentando la spirale della violenza e delle provocazioni». Il comunicato della FLC ricorda tutti i gravi fatti accaduti in questi giorni, a partire dall'assassinio di Walter Rossi per opera dei fascisti e invita tutti i lavoratori a mobilitarsi per scongiurare quelle forze violente e criminali che si propongono di gettare il paese nel caos.

Anche i lavoratori della casa editrice Nocioli, hanno votato un documento in cui si riafferma la più decisa condanna per gli episodi di violenza avvenuti a Roma e per le conseguenti irrazionali reazioni da parte di gruppi edotti alla sistematica provocazione. I lavoratori della Nocioli chiedono alle forze politiche e sindacali un impegno maggiore nel risolvere i gravi problemi della società italiana, a cominciare da quello dei giovani, causa non ultima delle gravi tensioni di oggi.

Anche i lavoratori della Bil-Matec hanno espresso in un documento il loro sdegno per il clima di violenza e di tensione che si tenta di instaurare nel nostro Paese. I lavoratori hanno rinnovato il loro impegno politico per l'unità antifascista.

Anche il sindacato unitario lavoratori igiene ed ambiente ha preso posizione invitando la forza democratiche ed antifasciste alla vigilanza.

RIUNIONE DEI SEGRETARI DI SEZIONE

Questa sera alle ore 18 in federazione è convocata la riunione dei segretari di sezione provinciale (Carmignone) della manifestazione di giovedì.

Tutti i gruppi democratici si sono associati alle dichiarazioni della Montemaggi

Unanime condanna in consiglio regionale

I consiglieri comunisti e quelli del PDUP hanno abbandonato l'aula quando ha preso la parola il missino Andreani - Condannati anche gli episodi di teppismo avvenuti in diverse città d'Italia

Tutti i gruppi democratici del Consiglio regionale, associandosi alle dichiarazioni del presidente del Consiglio, Loretta Montemaggi, hanno ieri fermamente condannato l'effervescenza del teppismo fascista compiuto nell'ambito dell'edilizia pubblica.

Dopo aver ricordato la giusta risposta data dagli antifascisti italiani all'infame delitto di Roma, il presidente del Consiglio ha condannato quei gruppi, largamente minoritari, che hanno dato vita ad episodi di teppismo e violenza in diverse città d'Italia in nome di una ritorsione che va condannata poiché «si colloca su di un piano parallelo a quello del neofascismo, nel momento in cui non accetta la provocazione e le regole di un pericoloso gioco, al di fuori e contro le istituzioni».

Dopo le comunicazioni di Loretta Montemaggi, ha preso la parola il consigliere del MSI Andreani il quale si è esibito in un vergognoso e provocatorio intervento. Tutti i consiglieri del gruppo comunista hanno respinto con lucida premeditazione criminale, anche una scagurata premeditazione politica: quella di rilanciare con l'autunno la violenza e i conflitti del partito neofascista.

Dopo Andreani ha preso la parola Passigli (PRI) il quale ha definito le parole di Andreani «provocatorie e vergognose».

«E' assurdo — se ne è parlato — parlare di libertà e di condanna del rinvio delle elezioni amministrative chi appartiene ad un partito politico che si ricollega idealmente e politicamente al fascismo, che affossa definitivamente la libertà e che instaura un regime in cui le elezioni vennero completamente abolite».

L'intervento del consigliere repubblicano è stato continuamente disturbato, con proferite interruzioni, dai consiglieri missini (più volte il presidente del Consiglio ha minacciato di espellere dal aula Andreani).

Per la DC sono intervenuti Balestracci e Pezzati. Il primo ha essenzialmente posto l'accento sul tentativo di parte del MSI di uscire dall'isolamento giocando la carta della violenza e della provocazione, nel tentativo di riacquistare l'ala dura del partito, dopo la recente scissione.

Pezzati, riferendosi all'intervento di Andreani, ha fra l'altro detto che «le intimidazioni che sono risonate nell'aula, consigliano che si astengano a fermare il cammino del Paese verso una effettiva pacificazione sociale».

«Per la DC sono intervenuti Balestracci e Pezzati. Il primo ha essenzialmente posto l'accento sul tentativo di parte del MSI di uscire dall'isolamento giocando la carta della violenza e della provocazione, nel tentativo di riacquistare l'ala dura del partito, dopo la recente scissione».

«Qualcuno si è incaricato — ha detto efficacemente Di Pace — di rievocare le P 38 che a Bologna erano state scartate. Riferendosi ai gravi episodi di violenza che si sono verificati dopo il delitto di Roma, il capogruppo comunista ha detto che la via della ritorsione non paga ma

Hanno provocato lievi danni

Prato: 2 ordigni incendiari contro una sezione del MSI

In una assemblea gli studenti pratesi hanno condannato gli episodi di provocazione che tendono a turbare la civile convivenza

PRATO — Un attentato è stato compiuto la scorsa notte contro la sede del MSI di Prato. Era da poco passata la mezzanotte quando in via Santa Trinita si sono uditi due scoppi, quasi contemporanei. Gli abitanti della zona hanno immediatamente dato l'allarme telefonando al commissariato di PS: c'è un incendio al Movimento sociale? Polizia e vigili del fuoco sono intervenuti (che del resto stavano già esaurendosi da sole) hanno compiuto gli accertamenti necessari per stabilire come fosse stato compiuto l'attentato.

I provocatori hanno lanciato contro la sede missina due ordigni incendiari di scarso potenziale, probabilmente da un mezzo in corsa. Una bottiglia «molotov» è caduta sui marciapiedi davanti al portone della sezione. Sono stati le fiamme) lo hanno leggermente arrotolato) mentre la seconda ha raggiunto il balcone della sede missina danneggiando l'insegna luminosa della sede. Fortunatamente gli ordigni non hanno provocato danni materiali, ma dove abitano numerose famiglie.

Nessuna organizzazione ha rivendicato l'attentato e gli inquirenti non sono riusciti ad entrare in possesso di elementi tali da indirizzare le indagini. La provocazione del fuoco, spente le fiamme, è nel quadro nazionale di gesti terroristici e di attentati scoppiati dopo i gravi fatti di Roma.

A Prato negli ultimi tempi si sono verificati numerosi e gravi episodi di violenza politica, con una serie di attentati a partiti politici, e ad aziende, ultimo quello contro una agenzia di pulizia. Nei giorni scorsi cinque giovani neofascisti sono stati arrestati dalle forze di polizia, sorpresi mentre scrivevano sui muri con delle bombolette

spray: con loro avevano pilotato, ordigni incendiari e coltelli. Il gesto compiuto la scorsa notte contro la sede del MSI è l'ultimo anello di una strategia che tende a turbare la convivenza civile nella città creando nuove tensioni. Una prima risposta a questo tentativo è stata data da un'assemblea degli studenti indetta dal comitato unitario studentesco pratese. L'assemblea ha riconfermato l'impegno e la mobilitazione per isolare la violenza fascista ed ogni atto che tende a turbare la convivenza democratica.

IL VIA AI «MERCOLEDI' DEL COMUNALE»
Stasera alle 20,30 al teatro Comunale, si inaugura il ciclo di manifestazioni musicali di mercoledì del Comunale.

ALLO
Spendibene edilizio
di Pisa
Continua la supervendita a prezzi di fabbrica
MESE DEL PARQUET
fino al 10 ottobre prezzi sottocosto per:
ROVERE NATURA L. 4.450
TEAK AFRICA 1° scelta » 7.580
AFORMOSIA 1° scelta » 9.920
EUCALIPTUS 1° scelta » 6.680
continua la vendita fino ad esaurimento di
MOQUETTES L. 1.550 mq.
PIASTRELLE DECORATE » 2.400 mq.
SEPPA PAVIMENTI
VIA AURELIA NORD - PISA
Tel. (050) 890.705/890.671
REGALIAMO: a tutte le signore che acquisteranno materiali per L. 300.000 un simpatico ventilatore massabile - massaggio - spruzzaprofumo - frullatore.